

SETTIMA DOMENICA DOPO PENTECOSTE



16 luglio 2023 n°28

«*Signore sono pochi quelli che si salvano?*». È una domanda che potrebbe apparire strana, in realtà è legata all'insegnamento di Gesù e al fatto che il suo annuncio non corrispondeva esattamente alle dottrine che i padri avevano tramandato, ma si rivolgeva a tutti, nessuno escluso. Gesù chiama i pubblicani e i peccatori, siede a mensa con loro, compie gesti che suscitano sconcerto e spesso riprovazione da parte dei capi e degli anziani del popolo. Dunque la prospettiva del Signore Gesù è ampia, anche se la porta del regno è stretta: «*Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti vi dico, cercheranno di entrare ma non ci riusciranno*». Ma sembra che la porta sia stretta in particolare per coloro che credono di avere il diritto a entrarci, di avere un posto riservato; a costoro, in modo inquietante, il Signore risponderà: «*Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia*». I veri destinatari invece arriveranno dai quattro punti cardinali, cioè da ogni provenienza e nessuno sarà escluso: «*Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio*». La salvezza di Dio dunque non ha confini, non è riservata a pochi ma destinata a tutti, a tutti coloro che si lasciano guidare da Dio, attraverso i tanti "passaggi" della vita, fino all'ultimo passaggio nel suo regno di amore e di pace.

**DOMENICA dalle 17.00
alle 18.00 ESPOSIZIONE
dell'EUCARISTIA per la
PREGHIERA PERSONALE**

p. Luca

**NELLE DOMENICHE DEL MESE DI LUGLIO VERRÀ
CELEBRATA UNA SANTA MESSA ALLE ORE 21.00**

Estate: tempo di vacanze, di distrazione, di divertimento.

***Come fare a parlare di fede anche nel luogo delle ferie
senza sembrare fuori contesto?***

Le risposte a questa domanda sono 2. *Il primo modo per poter parlare di fede anche nei luoghi di vacanza è non addormentarsi nella spiritualità.* Tutti i luoghi sono adatti alla contemplazione delle bellezze del creato, alla gratitudine per quanto ricevuto, al raccoglimento anche solo per qualche minuto al giorno. Quindi riposo come

strumento e occasione di contemplazione ma anche compassione! Che vuol dire ? Che il maggior tempo libero regalato dal periodo estivo può essere speso per ascoltare, cercare di capire e avvicinarsi all'altro. Può essere tempo da dedicare non solo al silenzio interiore, ma anche all'accoglienza. *Ecco quindi la seconda risposta alla domanda.* Come parlare di Gesù anche in un contesto vacanziero: con l'esempio; vivendo secondo i dettami della fede anche in ferie. Del resto "A che serve se uno dice di avere fede ma non ha le opere?" ci dice San Giacomo nelle sue lettere (Gc 2 ,14). Mantenere quindi uno stile di vita coerente con quanto professiamo è il primo biglietto da visita con cui portare nel mondo, anche quello più libero dello svago, il messaggio di Gesù. Per portare la propria testimonianza quindi non c'è bisogno di grandi parole, che in alcuni contesti potrebbero addirittura allontanare. A volte basta il silenzio, astenersi da discorsi troppo lontani dai principi di fede, e la coerenza, magari semplicemente con consigli e parole in linea con il proprio sentire.



Riceve il Sacramento del Battesimo:

MARIA CHARLINE

Abbiamo accompagnato all'incontro con Dio:

ELISA SUTTER